

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 670

PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027. Asse VI - Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”. “Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024”. Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi del dell’art.51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, d’intesa con il Vicepresidente l’Assessore al *Bilancio* e alla *Programmazione*, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Sistema dell’Istruzione e del Diritto allo Studio, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, e confermata dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, riferisce quanto segue.

Visti:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell’Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l’elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta.

Visti, inoltre:

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (c.d. “La buona scuola”);
- D.Lgs. 63/2017 “Effettività del diritto allo studio”, attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all’Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell’Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell’ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell’art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante “Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall’INPS”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «Disciplina delle modalità estensive dell’ISEE corrente», attuativo dell’articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell’ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell’anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante “*Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato*”;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l’articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell’Amministrazione digitale;
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: “le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante”;
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell’IRPEF lorda, delle detrazioni e della “no tax area”, ossia della soglia di reddito da cui deriva un’IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d’imposta, risulta pari a zero;
- DM 254 del 22.10.2023 recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2023, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Visti, altresì:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d’atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021- 2027”, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.”;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell’1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14/04/2022, aventi ad oggetto Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati.
- Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2° grado, ai sensi dell'art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Premesso che:

- Il tasso di dispersione scolastica (uscita precoce dal sistema dell'istruzione e della formazione) in Puglia risulta pari al 17,9% di tutti gli alunni e gli studenti dei tre cicli scolastici dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore, a fronte del 13,5% di media nazionale.
- Tali dati hanno evidenziato la necessità di un piano ampio e organico delle misure antidispersione, enucleato nel documento regionale "*Strategia regionale e povertà educativa*", nel quale viene indicato come uno dei pilastri fondamentali l'**Accesso alla Conoscenza**", inteso sia come contrasto alla povertà educativa sia come piano straordinario per la formazione e la ricerca, nella convinzione che solo un grande investimento sul capitale umano e sociale dei bambini e dei giovani possa costituire la leva più forte per contrastare la marginalità sociale e per ridurre le disuguaglianze, oltre che per accrescere la competitività dei sistemi produttivi pugliesi e l'attrattività della regione, dove in questo contesto la scuola è strumento di inclusione sociale e di crescita culturale ed economica.
- È opinione ampiamente condivisa che l'abbandono scolastico costituisca un problema complesso dalle molteplici sfaccettature e che per far fronte alle sue varie cause sia necessario un approccio altrettanto multidimensionale, essendoci tra i fattori che concorrono a determinarlo, incidendo significativamente, problematiche sociali non strettamente inerenti al sistema educativo.
- La capacità di offrire pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti, indipendentemente dal background familiare e sociale dal quale provengono, è fondamentale al fine di sostenere l'investimento in capitale umano in quanto i giovani costituiscono il motore dello sviluppo di un territorio.
- Il *Report of the Open Working Group of the General Assembly on Sustainable Development Goals*, in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha fissato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, al centro dell'Agenda 2030, in particolare l'obiettivo 4: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*, al punto 4.b indica l'espansione delle borse di studio strumento utile per garantire l'accesso all'istruzione superiore sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo.
- Tra le iniziative nazionali a favore del sostegno del diritto allo studio per studentesse e studenti appartenenti a famiglie meno abbienti vi è l'erogazione del Fondo per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo; regola tali sovvenzioni l'articolo 27 della Legge 448 del 23 dicembre 1998 e le successive integrazioni e modifiche. I fondi destinati alla fornitura gratuita dei libri di testo, assegnati dal Ministero dell'istruzione, vengono distribuiti con un decreto dipartimentale, tramite il riparto alle Regioni, elaborato sulla base dei dati sulla popolazione scolastica forniti dal MIM e sui dati relativi alle famiglie meno abbienti, forniti dall'ISTAT. Il decreto n. prot. 309 del 16 febbraio 2024, avente ad oggetto la ripartizione dei fondi per l'anno scolastico 2024-2025, ha attribuito alla Regione Puglia l'importo di € 11.637.430,08.
- La Legge 107/2015 ha previsto il Fondo Unico per il welfare dello studente, istituito con il D. Lgs. 63/2017, per l'erogazione di borse di studio destinate agli studenti a basso reddito della scuola secondaria di secondo grado, per contrastare la dispersione scolastica. Ogni anno il Ministero dell'Istruzione, le Regioni e gli Enti locali stabiliscono: a) la ripartizione regionale delle risorse in base ai numeri forniti dall'Istat e all'indice regionale di dispersione scolastica; b) le modalità di erogazione delle borse di studio con

apposito Decreto del Ministro dell'Istruzione. Per l'anno scolastico 2023/2024, il DM 254 del 22/10/2023 ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di € 2.825.058,37 e ha stabilito che le Regioni definiscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 e non superiore ad € 500,00, individuano ciascuna autonomamente i rispettivi studenti beneficiari che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78 e trasmettono l'elenco dei beneficiari al Ministero per consentire l'erogazione dei contributi assegnati.

- Il recente monitoraggio del Codacons sui listini al dettaglio dei prodotti ha dimostrato che il rincaro dei prezzi sul materiale scolastico per l'anno scolastico 2023/2024 si ripercuote sui budget delle famiglie con figli in età scolare, rendendo l'istruzione un bene costoso per le stesse, tanto da indurre le famiglie economicamente più fragili a ridurre il livello della spesa scolastica ad una misura inferiore rispetto a quella ritenuta socialmente efficiente. Tale circostanza è confermata dall'analisi dei dati relativi alle istanze pervenute negli ultimi anni per l'accesso al beneficio della borsa di studio, da cui si rileva un notevole aumento delle richieste di sostegno, che sono passate da un totale di 20.393 nell'a.s. 2019/2020 ad un totale di 30.054 nell'a.s. 2022/2023, registrando così un incremento di circa il 50%. Le argomentazioni sopra menzionate sostengono la necessità di un intervento pubblico più incisivo, che sia in grado di integrare gli interventi e i fondi per il diritto allo studio, a sostegno dell'investimento sul capitale umano nel settore dell'educazione.
- L'Asse VI – *Istruzione e Formazione* della Programmazione Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ha tra gli Obiettivi di Policy, OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, l'obiettivo specifico 4.6 *"Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale fino al livello terziario, e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"*, la cui Azione 6.3 comprende gli *"Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione"*.
- Al fine di ridurre i tassi di dispersione e di abbandono scolastico ed incentivare la prosecuzione del percorso di studi oltre gli anni dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e ad integrazione delle misure nazionali e regionali, l'amministrazione regionale intende promuovere l'intervento *"Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024 nell'ambito dell'Asse prioritario VI – "Istruzione e Formazione" del Programma Regionale 2021-2027"* e dell'azione *"Diritto allo studio e inclusione scolastica"*, a sostegno del diritto allo studio, garantito dalla Costituzione italiana, a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, costituendo la fragilità socio-economica uno dei principali fattori statisticamente responsabili dell'interruzione del percorso scolastico. Contrastando la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico si favorisce il completamento del percorso scolastico, si limita il fallimento formativo e si forniscono indirizzi e competenze che consentono l'entrata nel mercato del lavoro o comunque la prosecuzione con percorsi di formazione professionale o universitaria.

Rilevato che:

- le borse di studio di cui ai punti precedenti, in qualità di sovvenzione a fondo perduto, costituiscono un sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (es.: materiale didattico, materiale scolastico, supporti digitali, facilitazioni di viaggio, accesso ai servizi culturali);
- l'art. 51 del Reg. (UE) n. 2021/1060 dispone che il contributo dell'Unione può assumere la forma di "somme forfettarie in conformità dell'art. 94 che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili, chiaramente individuate in anticipo (lett. c);
- l'art. 53, al paragrafo 1, lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060, stabilisce che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere la forma di *"somme forfettarie"*, i cui importi sono stabiliti *"conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"*, come esplicitato al paragrafo 3), lett. d).

Ritenuto:

- di valutare il fabbisogno sulla base del numero delle istanze pervenute alla Regione Puglia per iniziative analoghe nelle annualità pregresse, determinando l'importo da destinare per la realizzazione dell'iniziativa in parola pari a **€ 5.000.000,00** a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica", i cui destinatari finali saranno selezionati con i criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027:

Obiettivo di Policy 4	Un'Europa più sociale e inclusiva
Obiettivo specifico 4F (ESO4.6)	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Azione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027	6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione" Sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica"
Indicatore di output	EEOO 01: Numero totale di partecipanti Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED* 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2).

* *ISCED dall'inglese International Standard Classification of Education) è il sistema standard internazionale dell'UNESCO di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.*

- di adottare, in qualità di titolare e quindi beneficiario, l'operazione descritta nel dispositivo del presente atto, a norma dell'art. 2 del par. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, in base al quale la Regione procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi ai destinatari finali, previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito, in conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- di stabilire che la Regione, quale beneficiario e ai fini del riconoscimento dell'opzione semplificata in materia di costi (OSC), dovrà produrre la documentazione utile all'ammissibilità della spesa al PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027, da esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili e attestante le procedure adottate per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento, che avverrà tramite piattaforma informativa www.studioinpuglia.regione.puglia.it;
- di approvare la variazione di bilancio in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024 approvato con LL.RR. nn. 37-38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, per complessivi **euro 5.000.000,00**, come meglio specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- di definire i **criteri** per la selezione dei destinatari delle "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024" e **la base giuridica dell'importo del contributo**, come di seguito riportati:
 1. l'intervento è destinato a finanziare borse di studio a favore di studentesse e studenti residenti

- nel territorio della regione Puglia, che nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati censiti nell'Anagrafe Nazionale dello Studente (SIDI) come iscritti in un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale e frequentanti le classi III, IV, V e VI (*nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88*);
2. l'importo della borsa di studio è di € 200,00 quale somma forfettaria sostegno alle famiglie per garantire il diritto allo studio e per contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica, ai sensi dell'art. 53 comma 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060, ("conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"). L'importo è determinato in conformità al Decreto Ministeriale n. 254/2024 recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, e secondo i criteri adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024, riguardante i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio, per l' a.s. 2023/2024, per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, costituendo entrambi gli atti la base giuridica del contributo.
 3. di stabilire che le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito, sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato, collocandole in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione dell'iniziativa denominata "*Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024*" il cui costo è pari ad **€ 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*", sub-azioni la n. 6.3.5 "*Diritto allo studio e all'inclusione scolastica*", e alla necessaria variazione di bilancio di cui alla Sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii*", che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026 per l'e.f. 2024 e approvato con LL.RR. nn. 37-38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, per complessivi euro € 5.000.000,00, come di seguito specificato:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

CRA **2 GABINETTO DEL PRESIDENTE**
6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1 – ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	4.8.1	7-diritto allo studio	3	U.1.04.02.03
CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	4.8.1	7-diritto allo studio	4	U.1.04.02.03
CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	4.8.1	7-diritto allo studio	7	U.1.04.02.03

2- APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. n. 48 del 02/02/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **€ 480.000,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo **U1110020** "Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 480.000,00	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 480.000,00
02.06	CNI (3)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA REGIONE	4.8.1	U.1.04.02.03	+ € 480.000,00	+ € 480.000,00

3 - VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinati al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2024
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA U.E. - FONDO FSE+.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	+€ 3.400.000,00
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+€ 1.120.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa
02.6	CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	4.8.1	7-diritto allo studio	3	U.1.04.02.03	+ € 3.400.000,00
02.6	CNI (2)	PR PUGLIA 2021-2027. PARTE FSE+. AZIONE 6.3 - INTERVENTI PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVERSALE ALL'ISTRUZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	4.8.1	7-diritto allo studio	4	U.1.04.02.03	+ 1.120.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 5.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati mediante successivi atti dirigenziali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2024
E2127110	+€ 3.400.000,00
E2127120	+€ 1.120.000,00

CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2024
U1165150	UE 68%	€ 3.400.000,00
U1166150	STATO 22,4%	€ 1.120.000,00
U1167150	REGIONE 9,6%	€ 480.000,00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. e) e k) della L.R. 7/97 (art. 51 del D.Lgs 118/2001) - propone alla Giunta:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare l'iniziativa denominata "*Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024*" il cui costo è pari ad **€ 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027- O.P. 4 - O.S. 4.6 - Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*", sub-azione n. 6.3.5 "*Diritto allo studio e inclusione scolastica*".
3. Di approvare i criteri dell'intervento "*Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024*") e la base giuridica dell'importo del contributo ai sensi degli artt. 51, 53 e 94 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come illustrati nella parte narrativa del presente provvedimento.
4. Di autorizzare la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 480.000,00** che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, in seguito alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, approvato con DGR n. 48/2024.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
6. Di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare gli elenchi dei beneficiari della predetta iniziativa.
7. Di demandare a successivi atti dirigenziali il perfezionamento delle OGV, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, come meglio specificato nella sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*" del presente atto, per l'importo complessivo di **€ 5.000.000,00**
8. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla

variazione al bilancio, incaricando il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Maria Forte

La funzionaria P.O. Politiche del Lavoro e del Diritto allo studio

(dott.ssa Maria Forte)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

(Ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(dott. Pasquale Orlando)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

(Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione

(Prof. Sebastiano Leo)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare l'iniziativa denominata "*Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024*" il cui costo è pari ad **€ 5.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027- O.P. 4 - O.S. 4.6 - Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*", sub-azione n. 6.3.5 "*Diritto allo studio e inclusione scolastica*".
3. Di approvare i criteri dell'intervento "*Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024*") e la base giuridica dell'importo del contributo ai sensi degli artt. 51, 53 e 94 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come illustrati nella parte narrativa del presente provvedimento.
4. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi **€ 480.000,00** che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, in seguito alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, approvato con DGR n. 48/2024.
5. Di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione regionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
6. Di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare gli elenchi dei beneficiari della predetta iniziativa.
7. Di demandare a successivi atti dirigenziali il perfezionamento delle OGV, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, come meglio specificato nella sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*" del presente atto, per l'importo complessivo di **€ 5.000.000,00**
8. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio, incaricando il Servizio Bilancio a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : SUR/DEL/2024/_000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio				
Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00		
Totale Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		480.000,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		480.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		480.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	480.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	480.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.000,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	480.000,00		
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.400.000,00 3.400.000,00		
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.120.000,00 1.120.000,00		
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.520.000,00 4.520.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 4.520.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 4.520.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	16	20.05.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021#2027. ASSE VI - AZIONE 6.3 #INTERVENTI PER GARANTIRE L#ACCESSO UNIVERSALE ALL#ISTRUZIONE#. #BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO A.S. 2023-2024#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DEL DELL#ART.51 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

